

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI DIFENSORE CIVICO COMPENSORIALE DELLA COMUNITA’ MONTANA MONTAGNA FIORENTINA

Il Responsabile del Servizio Segreteria, Personale, Cultura, Turismo e Sviluppo Economico

Visto l’art.11 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la convenzione per la gestione dell’ufficio del Difensore Civico Comunale, stipulata, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 267/2000, in data 30/10/2008 tra la Comunità Montana Montagna Fiorentina ed i comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo;

Preso atto che con la convenzione sopraindicata i Comuni e la Comunità Montana hanno stabilito di gestire in forma associata l’ufficio del Difensore Civico Comunale nonché è stata individuata la Comunità Montana quale ente responsabile della gestione associata;

Preso atto che la Comunità Montana, secondo quanto stabilito all’art. 3 della convenzione sopraccitata, deve provvedere alla nomina del Difensore Civico unitario nel rispetto delle norme previste nel proprio Statuto;

Visto l’art. 51 dello Statuto della Comunità Montana, il quale prevede l’istituzione del Difensore Civico Compensoriale;

Visti gli artt. 52-53-54 dello Statuto della Comunità Montana disciplinanti requisiti, incompatibilità, decadenza e revoca della nomina nonché le prerogative e le funzioni del Difensore Civico;

In esecuzione della propria determinazione n. 52 del 02/02/2010;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per l’affidamento dell’**incarico del Difensore Civico Compensoriale della Comunità Montana Montagna Fiorentina e dei Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo.**

Art. 1. Requisiti per l’ammissione

1. L’aspirante alla nomina a Difensore Civico deve essere di comprovata integrità morale, autorevolezza e competenza giuridico-amministrativa e offrire le massime garanzie di indipendenza ed imparzialità. Deve possedere titoli che diano garanzie per il miglior assolvimento del proprio compito e pertanto essere in possesso di diploma di laurea o titolo equipollente in materie giuridiche.
2. Non può essere nominato Difensore civico:

- a) chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale, secondo quanto indicato dagli artt 58 e 60 del D.Lgs. 267/2000;
- b) i dipendenti della Comunità Montana e dei comuni ad essa aderenti;
- c) i parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri delle comunità montane e delle aziende sanitarie locali;
- d) i ministri del culto;
- e) gli amministratori, i titolari ed i dirigenti di enti, istituti e aziende pubbliche o a partecipazione pubblica, nonché di enti o imprese che abbiano rapporti contrattuali con l'amministrazione della Comunità Montana e con le amministrazioni comunali facenti parte della Comunità Montana o che comunque ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi;
- f) chi esercita qualsiasi attività di lavoro autonomo o subordinato, nonché qualsiasi attività professionale o commerciale, che costituisce l'oggetto di rapporti giuridici con l'amministrazione della Comunità Montana e dei Comuni ad essa aderenti;
- g) chi ha ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al 3° grado che siano amministratori, Direttore, Segretario o dipendente della Comunità Montana o dei Comuni aderenti.

Art. 2. Competenze

1. Il Difensore Civico Comprensoriale assolve le proprie funzioni di garante dell'imparzialità e del buon andamento sia nei confronti della Comunità Montana che di tutte le pubbliche amministrazioni comunali, segnalando anche di propria iniziativa gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi delle amministrazioni nei confronti di tutti i cittadini degli enti ad essa aderenti.
2. Il Difensore Civico Comprensoriale promuove altresì presso le singole Amministrazioni iniziative tendenti ad omogeneizzare i servizi dei Comuni aderenti.
3. Il Difensore civico esercita le sue funzioni con piena autonomia ed indipendenza e con tutti i poteri che le stesse richiedono.
4. Il Difensore civico può intervenire, su richiesta di cittadini singoli od associati o per propria iniziativa, presso l'amministrazione della Comunità Montana, presso le amministrazioni comunali, le aziende speciali, le istituzioni, i soggetti concessionari, i consorzi, le società che gestiscono servizi pubblici nell'ambito del territorio della Comunità Montana, per accertare che i procedimenti amministrativi abbiano regolare corso e che i provvedimenti siano correttamente e tempestivamente emanati.
5. A tal fine può stabilire di esaminare congiuntamente con il funzionario interessato la pratica, entro i termini prefissati, e può richiedere allo stesso una relazione scritta in merito allo stato del procedimento ed a particolari aspetti dello stesso da lui rilevati.
6. Acquisite le documentazioni ed informazioni necessari, comunica in forma scritta al cittadino od all'associazione che ha richiesto l'intervento le sue valutazioni e l'eventuale azione promossa. Segnala al responsabile del procedimento le irregolarità ed i vizi di procedura rilevati invitandolo a provvedere ai necessari adeguamenti.
7. Se il provvedimento che viene adottato non recepisce le segnalazioni del Difensore civico nello stesso devono essere inserite le relative motivazioni. Il Difensore civico può chiedere il riesame del provvedimento qualora permangano irregolarità o vizi procedurali.

8. Al Difensore Civico spetta, in conformità alle previsioni di cui all'art.127 del D.Lgs. 267/2000, il controllo eventuale sulle deliberazioni dei Consigli e delle Giunte Comunali e della Comunità Montana.

Art. 3. Nomina del Difensore Civico Comprensoriale

1. Secondo quanto disposto dall'art. 52 dello Statuto della Comunità Montana, le candidature alla carica di Difensore Civico Comprensoriale saranno esaminate dalla Conferenza dei Sindaci, la quale proporrà all'Assemblea della Comunità Montana una rosa di candidati per la nomina, sulla base di una valutazione effettuata in base ai requisiti indicati al precedente articolo 1, comma 1.
2. L'Assemblea della Comunità Montana provvederà alla nomina del Difensore Civico in seduta pubblica, con deliberazione motivata a scrutinio segreto, con voto favorevole di almeno due terzi dei componenti assegnati. Ove la maggioranza richiesta non venga conseguita da alcun candidato nella prima votazione, si procederà immediatamente ad una successiva votazione nella quale risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti assegnati.
3. Il Difensore civico decade per le stesse cause per le quali si perde la qualità di consigliere comunale o per la sopravvenienza di una delle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità indicate all'art.1 del presente avviso.
4. Il Difensore civico può essere revocato dalla carica per gravi inadempienza ai doveri d'ufficio, con deliberazione motivata dell'Assemblea della Comunità Montana adottata con votazione segreta, con le stesse modalità necessarie per la sua nomina.

Art. 4. Modalità di espletamento dell'incarico

1. La sede dell'ufficio associato del Difensore Civico Comprensoriale è ubicata a Rufina (FI) presso la sede della Comunità Montana Montagna Fiorentina (via XXV Aprile 10).
2. Il Difensore Civico per l'esercizio delle sue funzioni dovrà garantire la propria presenza presso gli uffici della Comunità Montana per almeno due giornate al mese, secondo un calendario delle giornate di ricevimento al pubblico dei cittadini da programarsi d'intesa con la Comunità Montana.
3. Il Difensore Civico dovrà presentare annualmente all'Assemblea della Comunità Montana una relazione dell'attività svolta.

Art. 5. Trattamento economico

1. Al Difensore Civico Comprensoriale verrà corrisposta un'indennità mensile omnicomprensiva di € 650,00, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva di tutti gli oneri accessori.

Art. 6. Durata dell'incarico

1. Il Difensore civico rimane in carica per la durata stabilita dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25/01/2010 "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni".
2. Il Difensore Civico continua ad esercitare le sue funzioni fino all'insediamento del successore.
3. Il Difensore Civico può essere rinominato una sola volta.

Art. 7. Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Per partecipare alla selezione i candidati dovranno presentare domanda di ammissione redatta in carta libera, firmata di proprio pugno, indirizzata alla Comunità Montana Montagna Fiorentina - Responsabile del Servizio Segreteria, Personale, Cultura, Turismo e Sviluppo Economico, via XXV Aprile 10 – 50068 Rufina (FI).
2. La domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del DPR 445/2000 quali dichiarazioni sostitutive di Atto di Notorietà e quindi sotto la propria diretta responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere dagli artt.75 e 76 del D.P.R. sopraindicato:
 1. Cognome, nome, luogo e data di nascita;
 2. residenza con indicazione dell'eventuale diverso recapito (comprensivo di numero telefonico e/o fax) al quale il candidato desidera siano inviate tutte le comunicazioni inerenti il concorso. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ogni variazione, successiva alla presentazione della domanda, di tale recapito;
 3. indicazione del titolo di studio posseduto, dell'anno di conseguimento e della valutazione conseguita;
 4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale, di cui agli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
 5. di non essere dipendente della Comunità Montana né dei Comuni ad essa aderenti (Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo);
 6. di non ricoprire alcuna delle seguenti cariche: parlamentare, consigliere regionale, provinciale e comunale, membro delle comunità montane e delle aziende sanitarie locali;
 7. di non essere ministro del culto;
 8. di non essere amministratore, titolare e/o dirigente di enti, istituti e aziende pubbliche o a partecipazione pubblica, nonché di enti o imprese che abbiano rapporti contrattuali con l'amministrazione della Comunità Montana e con le amministrazioni comunali facenti parte della Comunità Montana o che comunque ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi;
 9. di non esercitare qualsiasi attività di lavoro autonomo o subordinato, nonché qualsiasi attività professionale o commerciale, che costituisca l'oggetto di rapporti giuridici con l'amministrazione della Comunità Montana e dei Comuni ad essa aderenti;
 10. di non avere ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al 3° grado che siano amministratori, Direttore, Segretario o dipendente della Comunità Montana o dei Comuni aderenti.
 11. di aver preso visione dell'informativa contenuta nell'avviso di selezione, resa dalla Comunità Montana Montagna Fiorentina ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
3. Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati il curriculum del candidato debitamente sottoscritto, nonché fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
4. La domanda di ammissione, con i relativi allegati, dovrà **pervenire in** busta chiusa entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 4 MARZO 2010**. Sull'esterno della busta deve essere riportata la dicitura: "Contiene domanda per selezione per Difensore Civico Comprensoriale".
5. La domanda potrà essere presentata alternativamente:

- direttamente all'Ufficio Protocollo della Comunità Montana Montagna Fiorentina, via XXV Aprile 10 – Rufina (FI) tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00. In tale caso unitamente alla domanda deve essere presentata una fotocopia della stessa che, timbrata dall'ufficio protocollo accettante, costituirà ricevuta per il candidato;
- tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comunità Montana Montagna Fiorentina, via XXV Aprile 10 – 50068 Rufina (FI). La domanda dovrà in ogni caso pervenire entro la scadenza sopraindicata; non farà dunque fede il timbro postale.

Art. 8. Motivi di esclusione

1. Sono motivi di esclusione dalla selezione:

- la mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- la presentazione della domanda oltre il termine prescritto;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e/o del curriculum;
- la mancata presentazione del curriculum
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità;

Art. 9. Norme finali

1. Ai sensi della Legge 241/1990 responsabile del procedimento è il Rag. Sauro Nardoni responsabile del Servizio Segreteria, Personale, Cultura, Turismo e Sviluppo Economico della Comunità Montana Montagna Fiorentina.
2. La Comunità Montana Montagna Fiorentina si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.
3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.
4. Il presente avviso è soggetto a pubblicazione all'albo della Comunità Montana e dei comuni ad essa aderenti, tramite pubblicazione sul sito internet della Comunità Montana e dei comuni.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Comunità Montana Montagna Fiorentina. Responsabile del trattamento è il Rag. Sauro Nardoni.
2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si comunica che i dati personali forniti saranno raccolti e gestiti in forma cartacea ed elettronica dal Servizio Segreteria, Personale, Cultura, Turismo e Sviluppo Economico e dal Servizio Affari Generali e Ragioneria della Comunità Montana

Montagna Fiorentina, per l'espletamento della selezione pubblica in oggetto e dell'eventuale rapporto di lavoro derivante dalla selezione.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione pubblica, pena l'esclusione dalla stessa. I dati personali forniti saranno comunicati alla Conferenza dei Sindaci ed all'Assemblea della Comunità Montana. I dati saranno altresì comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della definizione della posizione economico-giuridica dell'interessato.
4. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Rufina, 3 febbraio 2010

Il Responsabile del Servizio
Segreteria, Personale, Cultura, Turismo e Sviluppo Economico
Rag. Sauro Nardoni